

Condizioni generali- per la cessione a titolo gratuito di beni mobili utilizzati per lo svolgimento di EXPO 2015

1. Premessa

In data 30 dicembre 2016 la Fondazione Triulza (di seguito "**Fondazione**") ha sottoscritto un protocollo con EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione per lo svolgimento delle funzioni di "Agenzia per il Riuso del patrimonio materiale di Expo Milano 2015".

EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione vuole infatti indirizzare lo smantellamento delle installazioni e la dismissione dei beni utilizzati per lo svolgimento della manifestazione "Expo Milano 2015" (di seguito "**Manifestazione**") con criteri di sostenibilità economica e ambientale, valutando come prioritario lo sviluppo di azioni di prevenzione alla formazione dei rifiuti e, laddove possibile, di riuso dei beni con finalità coerenti con la Manifestazione stessa.

Ai fini di cui sopra, EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione intende tra l'altro cedere a titolo gratuito, alle condizioni generali di cui alla presente nonché alle ulteriori specifiche condizioni previste dai singoli Avvisi per la presentazione di domande (di seguito i "**Bandi**"), a enti pubblici e a enti senza scopo di lucro alcuni beni mobili di proprietà, utilizzati per lo svolgimento della Manifestazione ed al suo termine privi di valore economico o aventi valore economico ridotto tale da renderli non efficacemente commerciabili (di seguito i "**Beni**").

Le specifiche condizioni previste nei singoli Bandi, integrano le presenti condizioni generali.

La Fondazione opera quale soggetto incaricato da EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione dello svolgimento delle attività di gestione, conservazione, eventuale trasporto, e consegna dei Beni agli assegnatari, nonché delle procedure di raccolta e selezione delle domande di assegnazione.

2. Oggetto

Gli enti in possesso dei requisiti previsti possono presentare domanda per l'assegnazione a titolo gratuito dei Beni.

L'assegnazione integra una donazione di beni di modico valore ai sensi dell'articolo 783 del codice civile.

La proprietà dei Beni è di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione; gli stessi diverranno di proprietà degli assegnatari, previa sottoscrizione di un verbale di cessione, con la loro consegna materiale.

I Beni vengono trasferiti, a costo ed onere degli aggiudicatari, nello stato in cui si trovano; la Fondazione ed Expo 2015 S.p.A. in liquidazione non assumono responsabilità per eventuali vizi, difetti o malfunzionamenti. Tutti i beni sono privi di garanzia alcuna, non potranno essere restituiti al cedente e non potranno essere oggetto di costi aggiuntivi per lo stesso.

L'elenco dei Beni è consultabile sul sito internet www.fondazionetriulza.org.

Nell'ambito di ciascuna Categoria di Beni, sono messi a bando quantitativi definiti di Beni (**Lotti**), come specificato nei singoli Bandi.

3. Presentazione delle domande

Le domande di assegnazione dei Beni possono essere presentate da:

- a) enti pubblici, intendendosi per tali le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 165/2001¹;
- b) enti del terzo settore come definito all'articolo 1, comma 1, della legge 6 giugno 2016, n.106, intendendosi per tali: il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi.

I singoli Bandi possono essere riservati a uno o più degli enti sopra indicati con definite specifiche quote di beni messi a bando.

La domanda di assegnazione deve essere conforme ai modelli allegati ai bandi disponibili sul sito internet www.fondazionetriulza.org pena l'esclusione alla partecipazione all'assegnazione; gli enti di cui alla precedente lettera b) devono allegare alla domanda copia di:

- atto costitutivo registrato;
- statuto;
- atto di attribuzione di poteri al soggetto firmatario.
- Atto di accettazione delle condizioni generali

¹ Tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le domande devono essere presentate nelle modalità e nel termine specificati dai singoli Bandi.

Non saranno prese in considerazione richieste di frazionamento di Lotti.

4. Procedura di selezione e di assegnazione

L'assegnazione avverrà, entro 15 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, mediante procedura verbalizzata di estrazione a sorte, realizzata tramite procedura con assistenza di pubblico ufficiale o di apposito sistema informatico.

La selezione avverrà secondo i seguenti criteri di priorità decrescenti relativi alla distanza delle sedi degli enti dal sito della Manifestazione:

- 1) Sedi degli enti che distano fino a 350 km dal sito della Manifestazione;
- 2) Sedi degli enti che distano oltre i 350 km dal sito della Manifestazione.

Di norma saranno previsti un maggior numero di lotti da assegnare agli enti con sedi che distano fino a 350 km dal sito della Manifestazione.

Le eventuali modalità di assegnazione di più Lotti allo stesso assegnatario sono regolamentate nell'ambito dei singoli bandi.

5. Obblighi assegnatario

Gli assegnatari devono assumere l'impegno a non alienare i beni oggetto di cessione assegnati, a destinarli al perseguimento dei propri fini, a mantenerli in buono stato di manutenzione e a non recare pregiudizio o, in altro modo, danneggiare la reputazione e la notorietà del marchio "Expo" e/o dell'immagine di Expo Milano 2015.

Fa eccezione all'impegno di non alienare i Beni l'ipotesi in cui l'alienazione sia finalizzata alla raccolta di fondi destinati a progetti di utilità sociale. In questo caso il cessionario dovrà ottenere dal destinatario dei Beni l'impegno formale a non utilizzare e/o permettere a terzi di utilizzare i Beni assegnati in modo da recare pregiudizio o, in altro modo, danneggiare la reputazione e la notorietà del marchio "Expo" e/o dell'immagine di Expo Milano 2015.

6. Condizioni dell'assegnazione

Il trasporto dei Beni e il loro eventuale smontaggio sono a carico e costo degli assegnatari, che, pena decadenza dall'assegnazione, devono provvedere al ritiro nel giorno e nelle ore che saranno indicati dalla Fondazione.

Le complessità organizzative e di accesso all'area Expo –dove sono depositati i beni– comportano che:

- Nel caso in cui l'assegnatario intenda ritirare autonomamente i beni Fondazione Triulza comunicherà agli assegnatari il giorno e l'ora per il ritiro dei beni –con una flessibilità massima di 1 ora- e nel caso in cui questi non si presentino all'appuntamento perderà il diritto all'assegnazione. I beni verranno quindi assegnati al primo degli esclusi dall'assegnazione.
- Nel caso in cui l'assegnatario intenda fare ricorso a Fondazione Triulza per la consegna i beni saranno consegnati nel luogo indicato nella richiesta di trasporto, nei tempi che saranno concordati tra l'assegnatario e il soggetto incaricato dalla Fondazione per il trasporto alle condizioni economiche indicate nell'allegato "Costi di trasporto".

Come specificato nei singoli bandi e nella documentazione allegata le condizioni e i costi indicati sono di norma validi solo se si raggiungerà un numero sufficiente di richieste da parte degli assegnatari. Pertanto nella documentazione da restituire compilata unitamente alla richiesta di assegnazione gli enti troveranno un modulo in cui potranno indicare la loro intenzione a ritirare autonomamente i beni ovvero a chiedere che la consegna venga curata da Fondazione Triulza. (Tale indagine verrà fatta solo per i richiedenti che risiedono entro i 350 km) Unitamente alla comunicazione relativa all'accettazione o meno della loro richiesta di assegnazione agli enti sarà confermata la possibilità di consegna da parte di Fondazione Triulza e le specifiche condizioni/costi a secondo dei beni in oggetto, andando a produrre un preventivo ad hoc.

In tal caso i beni saranno consegnati nel luogo indicato nella richiesta di trasporto, nei tempi che saranno concordati tra l'assegnatario e il soggetto incaricato dalla Fondazione per il trasporto.

7. Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali", i dati acquisiti in esecuzione dei Bandi sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Fondazione, nella persona del proprio legale rappresentante.

Responsabile del trattamento dei dati è Sergio Angelo Vincenzo Maria Silvotti.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto d.lgs.